



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*  
**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

*di concerto con*

*Ministero della Cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4, il Ministero della Transizione Ecologica cambia la propria denominazione in “*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*”;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell' Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

**VISTO** l'articolo 17-undecies “*Regime transitorio in materia di VIA*” del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

**VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) del 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

**VISTO** l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, secondo cui “*La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti*”;

**VISTO** il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”;

**VISTI** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, con nota del 12 gennaio 2022 acquisita al prot. MiTE.4130 del 14 gennaio 2022 presentata dalla Società Agrovoltica S.r.l., per il “*Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltico, denominato "Corte San Marco" di potenza pari a 49 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Rovigo (RO)*”.

**CONSIDERATO** che il progetto è inserito nell’Allegato I-bis “*Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999*” al punto 1.2.1 “*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*” e nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “*Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*”;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 07 ottobre 2022;

---

ID 8037: “*Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltico, denominato "Corte San Marco" di potenza pari a 49 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Rovigo (RO)*”;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 13 febbraio 2023 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa acquisita al prot. MiTE.17114 del 06 febbraio 2023 e il nuovo Avviso al Pubblico sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**CONSIDERATE** le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 138 del 16 marzo 2023;

**CONSIDERATO** che l'intervento oggetto della procedura di VIA e le relative opere di connessione alla rete sono localizzati nel Comune di Rovigo (RO), e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 49 MWp;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 138 del 16 marzo 2023 di cui alla nota prot. CTVA.3719 del 29 marzo 2023, assunta al prot. MASE.47862 di pari data con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale inerente al progetto ID\_VIP 8037 *"Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico, denominato "Corte San Marco" di potenza pari a 49 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Rovigo (RO)"*.
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 ZPS IT 3260021 "Bacino di Val Grande - Lavacci" e la ZSC-ZPS IT 3270017 "Delta del Po: tratto terminale e delta veneto", in relazione alle conclusioni della Valutazione di Incidenza Ambientale, approfondita a livello I (*Screening*), subordinando il progetto al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere n. 138 del 16 marzo 2023.
- esito positivo in merito alle verifiche del Piano Preliminare per l'Utilizzo delle rocce da scavo presentato, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale.

**ACQUISITO** il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. MIC\_SS-PNRR 6112-P del 21 aprile 2023, assunto al prot. MASE.64693 del 21 aprile 2023 di esito positivo con condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** quindi, che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

**a)** parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 138 del 16 marzo 2023, costituito da n. 65 (sessantacinque) pagine;

**b)** parere del Ministero della Cultura, prot. MIC\_SS-PNRR 6112-P del 21 aprile 2023, costituito da n. 17 (diciassette) pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale del progetto**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto di un impianto agrofotovoltaico e delle relative opere di connessione alla RTN, di potenza nominale pari a 49 MW da realizzarsi nel Comune di Rovigo, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 ZPS IT 3260021 "Bacino di Val Grande - Lavacci" e la ZSC-ZPS IT 3270017 "Delta del Po: tratto terminale e delta veneto" a seguito della Valutazione approfondita al livello I (*Screening*).
2. Il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi di cui all'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 nel rispetto di quanto con la condizione ambientale n. 5 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 138 del 16 marzo 2023;
3. L'allegato parere del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'art. 3, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-quinquies del citato d.lgs. n. 152/2006;
4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.
5. Il proponente, entro i termini di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato d.lgs n. 152/2006.

### **Articolo 2**

#### **Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 138 del 16 marzo 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 5 del citato parere n. 138 del 16 marzo 2023, in ordine al Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nei termini previsti dalla legge quanto di seguito: *“In fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà presentare il progetto dettagliato riportando gli esiti delle attività previste nel Piano Preliminare conformemente ai contenuti previsti dall'art. 24, comma 3, del DPR n. 120 del 2017. Si chiede di identificare le modalità di calcolo dei volumi di scavo e di rinterro, di predisporre una tabella con i volumi calcolati per lo scavo, quanti di questi verranno utilizzati in sito e quanto andranno a smaltimento per ciascuna WBS e planimetrie indicanti i volumi degli scavi e dei rinterri per ciascuna WSB. Gli esiti delle attività eseguite ai sensi del citato art.24 comma 3 dovranno essere trasmessi al MASE e all'ARPA prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del citato DPR n. 120/2017. In relazione alla parte di terre eccedenti i volumi necessari per i rinterri, che si intende smaltire come rifiuti, è necessario che il Proponente effettui una verifica, coerentemente con le previsioni dell'art. 179 del d.lgs. 152/2006, in merito al possibile invio delle terre in siti esterni per operazioni di recupero”*.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della Cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura MIC\_SS-PNRR 6112-P del 21 aprile 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 4**

#### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 138 del 16 marzo 2023. Il Ministero della Cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della Cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della Cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## **Articolo 5** **Pubblicazione**

1. Il presente decreto è notificato alla Società Agrovoltaiica S.r.l., al Ministero della Cultura, ad ARPA Veneto, al Comune di Rovigo (RO), alla Provincia di Rovigo e alla Regione Veneto la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC, del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all’art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell’art. 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**Gianluigi Nocco**



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della Transizione  
Ecologica  
Direttore Generale  
01.06.2023 13:06:59  
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR DIRETTORE  
GENERALE**

**Luigi La Rocca**

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT